“L’apertura al transito dei veicoli sul viadotto provvisorio realizzato dopo il crollo di Ponte Lenzino dell’ottobre scorso consente di ricucire l’alta Val Trebbia e il ripristino dei collegamenti all’inizio della stagione estiva, un segnale importante per le comunità che in questi mesi hanno sofferto l’isolamento e che va nella direzione del ritorno alla normalità”.  
Lo afferma la parlamentare del Partito Democratico Paola De Micheli, che da Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha da subito chiesto con forza la realizzazione del ponte provvisorio. “Purtroppo il fattore stagionale con il maltempo e il ritardo dovuto ai condizionamenti internazionali del trasporto della struttura del ponte bailey – fa notare – hanno causato uno slittamento dei tempi, ma oggi possiamo guardare con maggiore fiducia al futuro”.  
“Inoltre la comunicazione di Anas – aggiunge - sulla disponibilità della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza a prendere in considerazione un progetto di ponte definitivo con un tracciato differente da quello esistente è un altro importante risultato che raccoglie le esigenze emerse. La dimostrazione che operare con correttezza e senza strumentalizzazioni è l’unica strada per affrontare i problemi e risolverli. Il mio auspicio è di continuare con questo metodo per arrivare alla soluzione migliore in grado di fare l’interesse comune”